

Rete “Nuove vie verso l’inclUsione”

HOME	HOME
<p>Achieving change through inclusive and person-centred support for persons with disabilities</p> <p><i>‘How can we make sure that support services respond to the individual needs of persons with disabilities and help them live included in the community? What kind of training & learning is necessary to make this happen?’</i></p> <p>The New Paths to InclUsion Network brings together organisations of persons with disabilities, service-providers, universities and research centres from fourteen European countries and Canada whose common aim is to achieve change and support organisations to deliver community based and person-centred services for people with disabilities.</p> <p>The Network builds on the legacy of the European project New Paths to Inclusion Network (2009-2011) which helped to advance Person Centred Planning and Practice in support services across Europe.</p> <p>Latest news (3 to appear)</p> <p>Upcoming events</p> <p>This project is carried out with the support of the Lifelong Learning Programme of the European Union.</p> <p>Sign up for the newsletter</p>	<p>Cambiare grazie a un sostegno per persone diversamente abili inclusivo e centrato sulla persona</p> <p><i>“Come possiamo assicurare che i servizi di sostegno rispondano ai bisogni delle persone diversamente abili e le aiutino a vivere nella comunità secondo un’ottica d’inclusione? Che tipo di formazione e apprendimento occorrono, a livello di individui e organizzazioni, per conseguire tali obiettivi?”</i></p> <p>Nuove vie verso l’inclUsione è una rete europea, alla quale aderiscono organizzazioni di persone diversamente abili, gestori di servizi, università e centri di ricerca di quattordici paesi europei e del Canada, il cui obiettivo comune è generare una trasformazione, sostenendo le organizzazioni nell’offerta di servizi su base territoriale, centrati sulla persona, destinati a persone diversamente abili.</p> <p>La Rete prende le mosse dal progetto europeo Nuove vie verso l’inclusione (2009-2011), che ha contribuito a promuovere la pianificazione e le pratiche centrate sulla persona nei servizi di sostegno in tutta Europa.</p> <p>Attualità</p> <p>Prossimi eventi</p> <p>Il presente progetto è realizzato con il supporto del Programma di apprendimento permanente dell’Unione Europea.</p> <p>Iscrivetevi alla nostra newsletter</p>
NEWS	NEWS
UPCOMING EVENTS	PROSSIMI EVENTI
ABOUT THE NETWORK	CHI SIAMO
<p>New Paths to InclUsion Network is a European project bringing together 20 organisations, service-</p>	<p>La Rete Nuove vie verso l’inclUsione è un progetto europeo cui aderiscono venti partner:</p>

<p>providers, universities and research centres from 14 European countries and Canada. Their overarching objective is to facilitate the development of inclusive and person-centred support services for persons with disabilities empowering them to lead self-determined lives within their communities.</p> <p>WHAT WE WANT</p> <p>The Network aims to find new answers to its guiding questions: “How can we make sure that support services respond to the individual needs of persons with disabilities and help them live included in the community? What kind of training & learning is necessary to make this happen?”</p> <p>On this basis, the project seeks to equip organisations, service-providers and persons with disabilities with the knowledge, values and skills necessary to make sure that citizens with disabilities can actively participate in education, work, leisure, life and relationships in their community.</p> <p>WHY?</p> <p>Because:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Persons with disabilities have the RIGHT to person centred support that enables them to live in the community. ➤ The European Union and most Member States ratified the United Nations Convention on the Rights of Persons with Disabilities. By doing it, they committed to making sure that persons with disabilities can get the support they need to live independently and take part in the community. ➤ A high proportion of disability services are still provided on an institutional basis, in care homes which are isolated from the community. ➤ The transition from institutional to community-based care requires 	<p>organizzazioni, gestori di servizi, università e centri di ricerca di quattordici Paesi Europei e del Canada. Il loro obiettivo comune è agevolare lo sviluppo di servizi inclusivi centrati sulla persona a sostegno di persone diversamente abili che pongano queste ultime in condizione di condurre una vita autodeterminata nei rispettivi contesti socio-territoriali.</p> <p>CHE COSA VOGLIAMO</p> <p>La Rete intende dare risposte nuove ai seguenti quesiti guida: “Come possiamo assicurare che i servizi di sostegno rispondano ai bisogni delle persone diversamente abili e le aiutino a vivere nella comunità secondo un’ottica d’inclusione? Che tipo di formazione e apprendimento occorrono, a livello di individui e organizzazioni, per conseguire tali obiettivi?”</p> <p>Partendo da questa base, il progetto è inteso a dotare organizzazioni, gestori di servizi e persone diversamente abili delle conoscenze, dei valori e delle competenze necessari per far sì che i cittadini diversamente abili possano partecipare attivamente a istruzione, lavoro, attività ricreative e relazioni nei rispettivi contesti socio-territoriali.</p> <p>PERCHÉ?</p> <p>Perché:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le persone diversamente abili hanno DIRITTO a un sostegno centrato sulla persona, che consenta loro di vivere nella comunità. ➤ L’Unione Europea e la maggior parte degli Stati Membri hanno ratificato la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. In tal modo si sono impegnati ad assicurare che le persone diversamente abili ricevano il sostegno di cui necessitano per condurre una vita autonoma ed essere parte attiva della comunità. ➤ Un’elevata percentuale di servizi per persone diversamente abili è fornita ancora su base istituzionale, in centri di
--	---

<p>organisations and carers to re-think the way support services for persons with disabilities are designed, organised and delivered.</p>	<p>cura isolati rispetto alla comunità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La transizione dalla presa in cura istituzionale a un approccio su base socio-territoriale richiede che le organizzazioni e i carer rivedano la maniera in cui i servizi per le persone diversamente abili sono concepiti, organizzati ed erogati.
THE WAY WE WORK	COME LAVORIAMO
<p>The Network works on three ‘keys to inclusion’ which are instrumental to achieving change and full inclusion of persons with disabilities in society:</p> <p>Key 1: Developing person-centred organisations</p> <p>What do organisations need for a sustainable implementation of person-centred approaches that leads to transformative change?</p> <p>Chiave 2: Fostering community inclusion and development</p> <p>How can service-providers become more connected and responsive to the community and thus open new possibilities for people with disabilities to become active and contributing citizens?</p> <p>Key 3: Providing inclusive training and learning for all</p> <p>How can we improve vocational training courses to effectively include diverse groups of learners, including persons with intellectual disabilities, for the benefit of all?</p> <p>In seeking answers to these three key questions, the Network follows an innovative model of social change - Theory U - developed by Otto Scharmer (www.presencing.com).</p> <p>The theory stands for an understanding of social innovation that calls people to move outside their familiar assumptions and patterns of behaviour. Instead, it offers a series of practices and social techniques to move outside the taken for granted assumptions.</p>	<p>La Rete lavora secondo tre “chiavi per l’inclusione”, fondamentali per generare una trasformazione e conseguire la piena inclusione delle persone diversamente abili nel contesto sociale:</p> <p>Chiave 1: sviluppare organizzazioni centrate sulla persona</p> <p>Che cosa occorre alle organizzazioni per attuare in modo sostenibile degli approcci centrati sulla persona, tali da generare un cambiamento trasformativo?</p> <p>Chiave 2: Promuovere l’inclusione e lo sviluppo di comunità</p> <p>Come migliorare l’interazione tra i gestori di servizi e la comunità, offrendo così alle persone diversamente abili possibilità nuove di dare il proprio contributo di cittadini attivi in un’ottica d’inclusione?</p> <p>Chiave 3: Formazione e apprendimento inclusivi per tutti</p> <p>Come migliorare i corsi di formazione professionale creando contesti di apprendimento vari e inclusivi, anche per persone con disabilità intellettive, a beneficio di tutti?</p> <p>Alla ricerca di risposte a questi tre importanti quesiti chiave, la Rete persegue un modello innovativo di cambiamento sociale – la teoria U – elaborata da Otto Scharmer (www.presencing.com).</p> <p>Tale teoria sostiene una concezione di innovazione</p>

<p>Theory U</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Starts with a search for new ways of understanding (Sensing), ➤ Continues with discovering the best possible emergent future (Presencing), and ➤ Proceeds by acting on this different kind of learning to discover new ways to move into that future (Realizing). <p>Graph text: Sensing - To transform perception Engage stakeholders in immersive learning opportunities Presencing – To let inner knowledge emerge through retreat and reflection Reflect on personal mission to let go of the old and become present to emergent possible futures Realising – To transform action Embody the new in prototypes and create Networks that serve as Ecosystems for continued learning</p>	<p>sociale, che prevede che le persone abbandonino i propri tradizionali schemi di pensiero e modelli comportamentali, proponendo a tal fine una serie di pratiche e tecniche sociali.</p> <p>La teoria U</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ parte dalla ricerca di nuovi modi di comprendere (sensing) ➤ individua il migliore dei futuri emergenti possibili (presencing) e ➤ sulla scorta di questo nuovo modo di apprendere passa all'azione, scoprendo nuove vie per realizzare tale futuro (realizing). <p>Testo del grafico Sensing – Trasformare la cognizione Impegnare i partecipanti in esperienze di apprendimento immersive Presencing – Ritirarsi e riflettere per fare emergere le proprie conoscenze interiori. Riflettere sulla propria personale missione per congedarsi dai vecchi schemi e divenire ricettivi nei confronti di possibili futuri emergenti Realizing- Trasformare l'azione Tradurre il nuovo in prototipi, creando reti che fungano da ecosistemi per la formazione continua.</p>
<p>WHAT WE DO</p> <p>2013: Sensing</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ We started by building a shared foundation for the development of the European Network. National inclusion trainings in Person Centred Planning will take place in Slovakia, Spain, Portugal, Romania and Denmark where no training programme on person-centred approaches has been developed so far. ➤ On the basis of their experience from the former New Paths to Inclusion project, three members of the Network have started designing and testing strategies for transformation towards person-centered organisations by changing their own 	<p>CHE COSA FACCIAMO</p> <p>2013: Sensing</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Abbiamo iniziato con la costruzione di una base condivisa per lo sviluppo della Rete europea. Corsi di formazione in Pianificazione centrata sulla persona, a livello nazionale, si terranno in Slovacchia, Spagna, Portogallo, Romania e Danimarca, Paesi in cui sinora non erano stati elaborati programmi di formazione dedicati ad approcci centrati sulla persona. ➤ Sulla scorta delle esperienze realizzate con il precedente progetto New Paths to Inclusion tre partner di rete hanno iniziato a progettare e testare strategie per trasformarsi in organizzazioni centrate sulla persona, modificando la propria

<p>organisational culture, practices and structure.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ We are collecting examples of best practices in community inclusion and development from across Europe and organise on-site learning journeys to learn about three of the most innovative projects. ➤ We are developing and testing a Handbook on <i>How to Design Inclusive Trainings</i> that will gather knowledge and good practices on delivering inclusive training for a diverse group of learners. <p>2014: Presencing</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ We will use the knowledge and experiences acquired during the ‘Sensing’ phase of the project to design an inclusive training programme – European Multiplication Course - for workers in the disability sector that will promote person-centred thinking and practice and creation of strong connections between services and the community life. ➤ We will bring together interested stakeholders in every project country and lay foundations for national networks of organisations committed to inclusion and person-centred support. <p>2015: Realizing</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ We will organise a pilot European Multiplication Course addressing the three keys to inclusion. ➤ We will look for ways to strengthen the emerging European and national networks to make sure that cooperation and exchange of experiences continues after the end of the project. ➤ At a final European conference in Brussels, we will launch an Online Knowledge 	<p>cultura organizzativa, le proprie pratiche e struttura.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Raccogliamo esempi di migliori pratiche sull’inclusione e sullo sviluppo di comunità in tutta Europa e organizziamo viaggi di studio in loco per conoscere meglio tre dei progetti più innovativi. ➤ Stiamo sviluppando e testando un manuale su <i>Come progettare una formazione inclusiva</i>, che raccoglierà conoscenze e buone pratiche sulla creazione di contesti di apprendimento inclusivi per gruppi eterogenei di apprendenti. <p>2014: Presencing</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Impiegheremo le conoscenze ed esperienze acquisite durante la fase “sensing”, per predisporre un programma di formazione inclusivo – un corso europeo per moltiplicatori – per gli operatori nel settore della disabilità, al fine di promuovere la centralità della persona a livello teorico e pratico, nonché la creazione di forti collegamenti tra i servizi e la vita della comunità. ➤ Promuoveremo l’incontro tra gli interessati in tutti i paesi partner del progetto, gettando le basi per lo sviluppo di reti nazionali di organizzazioni impegnate nell’inclusione e nel sostegno centrato sulla persona. <p>2015: Realizing</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizzeremo un corso europeo per moltiplicatori, quale corso pilota dedicato alle tre chiavi per l’inclusione. ➤ Cercheremo dei modi per rafforzare le reti Europee e nazionali che stanno emergendo, al fine di assicurare la continuità della cooperazione e dello scambio di esperienze dopo la conclusione del progetto. ➤ A una conferenza conclusiva a Bruxelles
--	--

<p>Centre which will gather the learning and materials developed by the New Paths to InclUision Network.</p> <p>OUTCOMES</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organisation of inclusive training courses on Person-Centred Planning and Practice in Croatia, Denmark, Portugal, Romania, Slovakia & Spain. • Undertaking of learning journeys to look at innovative examples of achieving community inclusion in Europe • Supporting organisations on their way to becoming more person-centred • Development of the European Multiplication Course – an inclusive training addressing the three keys to inclusion • Publication of a Best Practice Handbook on Inclusive Training & Learning • Development of an Online Knowledge Centre gathering knowledge, good practices and updated information on the provision of person-centred inclusive support services in all project languages. • Creation of National Networks in the participating countries and continued cooperation and exchange at European level. 	<p>lanceremo un portale sulle conoscenze (Online Knowledge Centre) che raccoglierà gli apprendimenti e i materiali elaborati dalla Rete Nuove vie verso l'inclusione.</p> <p>ESITI DI PROGETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di corsi di formazione inclusivi sulla pianificazione e le pratiche centrate sulla persona in Croazia, Danimarca, Portogallo, Romania, Slovacchia e Spagna • Viaggi di studio per osservare esempi innovativi di inclusione nella comunità in Europa • Sostegno alle organizzazioni avviate a divenire strutture più centrate sulla persona • Sviluppo del corso per moltiplicatori a livello europeo – un corso di formazione inclusivo dedicato alle tre chiavi per l'inclusione • Pubblicazione di un Manuale di migliori pratiche su formazione e apprendimento inclusivi • Sviluppo di un portale (Online Knowledge Centre) per raccogliere conoscenze, buone pratiche e informazioni aggiornate sull'erogazione di servizi di sostegno inclusivi centrati sulla persona in tutte le lingue del progetto • Creazione di Reti Nazionali nei Paesi partecipanti e promozione di cooperazione e scambi continui a livello Europeo.
<p>PARTNERS</p>	<p>PARTNER</p>
<p><u>European Coordination</u> queraum. cultural- & social research, Austria</p>	<p><u>Coordinamento Europeo</u> queraum. kultur- und sozialforschung, Austria</p>

<p><u>Operative partners</u> Inclusion Europe University of Hannover, Germany Nexus Support, United Kingdom Fachschule Lensahn, Germany Innovia, Austria Quip, Czech Republic</p> <p>Operative partners are responsible for carrying out the project activities divided into eight work packages.</p> <p><u>Networking partners:</u> APEMH, Luxembourg Social Work Advisory Board, Slovakia Arbeitskreis Eltern Behinderter, Italy Association for Promoting Inclusion, Croatia FEAPS, Spain PentruVoi, Romania Fenacerci, Portugal LEV Landsforeningen, Denmark Hochschule für Heilpädagogik, Zürich, Switzerland Verein Balance, Austria Leben mit Behinderung Hamburg, Germany Lebenshilfe Austria, Austria Marsha Forrest Centre, Canada</p> <p>The networking partners contribute to the development, training, dissemination and exploitation activities. They represent a wide range of regional and national service and umbrella organisations in the disability service and related Vocation Educational Training field. In the project, they have a set of clearly defined roles and competences which are based on their experience and expertise.</p> <p>The Network is supported by more than 70 associated partners from 14 European countries.</p> <p>Click here to see the list of all associated partners:</p>	<p><u>Partner operativi</u> Inclusion Europe Universität Hannover, Germania Nexus Support, Regno Unito Fachschule Lensahn, Germania Innovia, Austria Quip, Repubblica Ceca</p> <p>I partner operativi sono responsabili del coordinamento delle attività di progetto articolate in complessivi otto pacchetti di lavoro.</p> <p><u>Partner di rete</u> APEMH, Lussemburgo Social Work Advisory Board, Slovacchia Associazione Genitori Persone in Situazione di Handicap, Italia Association for Promoting Inclusion, Croazia FEAPS, Spagna PentruVoi, Romania Fenacerci, Portogallo LEV Landsforeningen, Danimarca Hochschule für Heilpädagogik, Alta Scuola di Pedagogia curativa Zurigo, Svizzera Verein Balance, Austria Leben mit Behinderung Hamburg, Germania Lebenshilfe Österreich, Austria Marsha Forrest Centre, Canada</p> <p>I partner di rete contribuiscono alle attività di sviluppo, formazione, divulgazione e attuazione. Essi rappresentano un'ampia gamma di gestori di servizi a livello regionale e nazionale e di organizzazioni di coordinamento nel settore dei servizi per persone diversamente abili e della relativa formazione professionale. Nell'ambito del progetto svolgono un insieme di ruoli chiaramente definiti, basati sulle loro esperienze e competenze.</p> <p>La Rete è sostenuta da oltre settanta partner associati provenienti da quattordici Paesi europei.</p> <p>Cliccate qui per accedere all'elenco completo dei partner associati:</p>
<p>PERSON CENTRED PLANNING</p>	<p>PIANIFICAZIONE CENTRATA SULLA PERSONA</p>
<p>The New Paths to InclUsion Network builds on the</p>	<p>La Rete Nuove vie verso l'inclUsione prende le</p>

<p>experiences of the project New Paths to Inclusion (NPI) project which was carried out from 2009-2011 with the support of the Lifelong Learning Programme. The main output of the project was the development of the European Training Course on Inclusion – a modular and inclusive training course in Person Centred Planning that was delivered to organisations providing services to persons with disabilities in six European countries: Austria, Germany, Czech Republic, Slovakia, Italy, Luxembourg.</p> <p>The Training Pack created by this project is available here.</p> <p>Person centred planning is a way of supporting people with and without disabilities to make choices and changes in their life, which they could not be able to make by themselves. It is a way of helping people to plan their future and organise any support and services they may need.</p> <p>Person centred planning helps people to organise and gather Circles of Support. They come together at different meetings to help the planning person find out about the things that she or he wants to change in life. In these meetings information is gathered in creative ways. This information is used to work out a plan of action. The aim of this plan is to find out what the person wants to achieve and the support needed to make this happen.</p> <p>Person-centred thinking and planning are also great ways to show organisations what is important to people and how support can be organised that makes sense to them.</p> <p>Go to the website of the project New Paths to Inclusion (2009-2011)</p>	<p>mosse dalle esperienze del precedente progetto Nuove vie verso l'inclusione (New Paths to Inclusion, NPI) realizzato con il supporto del programma di apprendimento permanente Lifelong Learning Programme dal 2009 al 2011, il cui principale esito fu lo sviluppo di un Corso europeo di formazione sull'inclusione - un corso modulare e inclusivo in Pianificazione centrata sulla persona, offerto a gestori di servizi per persone diversamente abili in sei Paesi europei: Austria, Germania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Italia e Lussemburgo.</p> <p>Il Pacchetto Formazione sviluppato dal progetto è disponibile qui.</p> <p>La Pianificazione centrata sulla persona è un modo per sostenere persone con o senza disabilità a operare nella propria vita scelte e cambiamenti, che potrebbero non essere in grado di realizzare da sole. E' un modo per aiutare le persone a pianificare il proprio futuro organizzando qualsiasi supporto o servizio di cui possano avere bisogno.</p> <p>La Pianificazione centrata sulla persona aiuta le persone a organizzare e riunire dei gruppi di sostegno. Questi si ritrovano in vari incontri per aiutare la persona che sta pianificando a identificare ciò che desidera modificare nella propria vita. Durante tali incontri le informazioni sono raccolte in modo creativo e utilizzate per elaborare un piano d'azione, il cui scopo è identificare gli obiettivi della persona e il tipo di sostegno necessario per realizzarli.</p> <p>L'approccio e la pianificazione centrati sulla persona sono anche un modo eccellente per mostrare alle organizzazioni che cosa è importante per le persone e come sia possibile organizzare il sostegno in maniera consona alle esigenze di queste ultime.</p> <p>Visitate il sito web del progetto: "New Paths to Inclusion" (2009–2011)</p>
<p>RESOURCES (= Online Knowledge Center) Submenus and text to be specified</p>	<p>RISORSE (= Online Knowledge Centre)</p>
<p>The Online Knowledge Centre will gather the</p>	<p>Il portale sulle conoscenze Online Knowledge</p>

<p>knowledge, good practices and training materials promoting the provision of person centred user-led and inclusive support services.</p> <p>All project deliverables will be available on this platform in the languages of all networking partners and thus provide an important - so far not existing - comprehensive and one-stop knowledge portal for vocational education training providers, service providers, decision-makers, persons with disabilities and their families.</p>	<p>Centre raccoglierà informazioni, buone pratiche e materiali formativi per promuovere l'erogazione di servizi inclusivi, centrati sulla persona e orientati all'utente.</p> <p>Tutti i risultati del progetto saranno disponibili nelle lingue dei partner di rete su questa piattaforma, che fungerà da importante portale, unico nel suo genere, rivolto a gestori di servizi di formazione professionale, gestori di servizi di sostegno, decisori, persone diversamente abili e loro familiari.</p>
GET INVOLVED	FATEVI COINVOLGERE
<p>Upcoming events</p> <p>Sign up for the project newsletter</p> <p>Download the project newsletters</p> <p>Join the New Paths to InclUsion Network on Facebook</p> <p>Download the project leaflet</p> <p>Contact us</p> <p>European coordination: queraum. cultural & social research Dr. Oliver Koenig koenig@queraum.org Mag. Michael Stadler-Vida stadler.vida@queraum.org Tel.: +43 1 9580911</p>	<p>Prossimi eventi</p> <p>Iscrivetevi alla newsletter del progetto</p> <p>Scaricate la newsletter del progetto</p> <p>Seguite la Rete Nuove vie verso l'inclUsione su Facebook</p> <p>Scaricate il depliant del progetto</p> <p>Contattateci</p> <p>Coordinamento europeo: queraum.kultur- und sozialforschung Dr. Oliver Koenig koenig@queraum.org Mag. Michael Stadler-Vida stadler.vida@queraum.org Tel.: +43 1 9580911</p>